



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI
SETTORE V – Servizio Amministrativo

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA

Settore V - Servizio Amministrativo c/o P.zza Plebiscito, n. 34 – 76121 BARLETTA

PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978911

Codice org. **PROVINCIA BAT**
Protocollo **0044444-16**
Data **09/11/2016**
Classificazione **IX.01.01U**



Ufficio SUAP del Comune di Andria
sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it

Oggetto: Notifica della Determinazione Dirigenziale n. 1457 del 24.10.2016 del Registro Generale (Registro Settore n. 190 del 20.10.2016).

In adempimento a quanto disposto dal provvedimento stesso, si notifica la Determinazione Dirigenziale n. 1457 del 24.10.2016 del Registro Generale (Registro Settore n. 190 del 20.10.2016) avente ad oggetto:

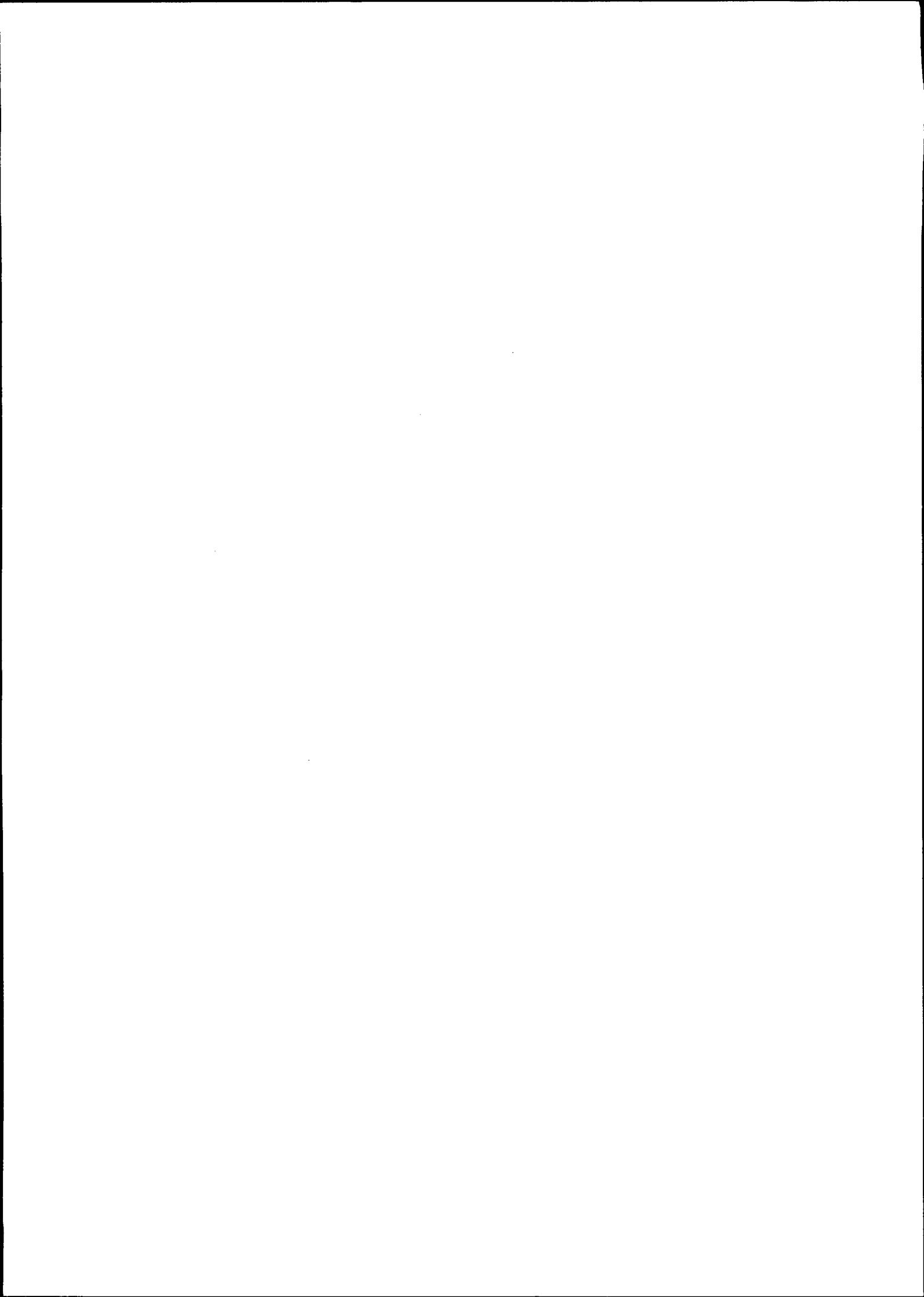
“D.L.vo n. 152/06. D.P.R. 59/2013 e R.R. n. 26/2013. Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti da un insediamento destinato ad impianto di autolavaggio per autoveicoli, ubicato nel Comune di Andria, in via Barletta civ. 250. Ditta proponente: “Super Wash di Notarpietro Massimo”.

Ciò al fine di consentire al SUAP in indirizzo il rilascio del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell’art. 4 c. 7 del D.P.R. n. 59/2013.

Si invita, inoltre, codesto Ente a notificare il provvedimento autorizzativo de quo alla Società e agli Enti indicati al punto 14 della Determinazione Dirigenziale dello scrivente Settore.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. *Vincenzo GUERRA*





PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1457 DEL 24/10/2016

V Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az.
Agricole,Ambiente, Rifiuti, Elettrodomesti (Provincia BAT)

N. 190 Reg. Settore del 20/10/2016

Oggetto: D.L.vo n. 152/06. D.P.R. 59/2013 e R.R. n. 26/2013. Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti da un insediamento destinato ad impianto di autolavaggio per autoveicoli, ubicato nel Comune di Andria, in via Barletta civ. 250.

Ditta proponente: “Super Wash di Notarpietro Massimo”

Alla presente determinazione, adottata il 24/10/2016, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 1457 anno 2016

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all’Albo Pretorio della Provincia il 24/10/2016, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 8 comma 3 del regolamento per l’adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- l'art.19 del D.L.vo n. 267 del 18.8.2000 conferisce alle Province, fra le altre, funzioni amministrative di interesse provinciale nei settori della difesa del suolo, della tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque;
- l'art. 113 del D.L.vo n.152 del 11.05.2006 disciplina le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 è stato approvato il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007;
- con R.R. n. 26 del 09/12/2013, pubblicato sul BURP n. 166 del 17/12/2013, la Regione Puglia ha disciplinato il regime autorizzatorio degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, di cui all'art. 113 del D.L.vo n.152/2006, attribuendo alla Provincia la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle predette acque sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nelle acque superficiali e marine;
- il DPR n. 59 del 13/03/2013, entrato in vigore in data 13/06/2013, ha istituito l'Autorizzazione Unica Ambientale (nel seguito AUA), provvedimento che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3 dello stesso DPR;

VISTA:

- la richiesta di AUA pervenuta a questo Settore il 05/09/2016 prot. n. 35963, per il tramite del Suap del Comune di Andria e la successiva nota integrativa, acquisita in atti al prot. n. 38863 del 27/09/2016, trasmessa dal **sig. Notarpietro Massimo**, nato ad Andria il 17/08/1979, in qualità di titolare della Ditta "**Super Wash di Notarpietro Massimo**", iscritta alla CCIAA di Bari al n. 585198, con sede legale ad Andria in via Barletta n. 250, relativa allo scarico sul suolo delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dall'insediamento destinato ad impianto di autolavaggio per autoveicoli, secondo quanto previsto dal DPR n. 59/2013 e dal RR n. 26/2013;

VISTO CHE:

- l'insediamento produttivo destinato ad attività di impianto di autolavaggio per autoveicoli, è ubicato nel Comune di Andria, in via Barletta civ. 250, distinto nel Catasto Terreni al Fog. 13 part.IIa 198- 832;
- tale area, così come asseverato dal tecnico di parte, ING. Simone Riccardo, risulta sprovvista di pubblica fognatura di acque bianche e, pertanto, sarà necessario adottare un sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento compatibile con le disposizioni del Capo I del RR n. 26/2013, prevedendo l'attivazione di uno scarico negli strati superficiali del sottosuolo;
- l'insediamento ha una superficie complessiva di circa 2.000 mq, dei quali 1.675 mq. costituiti da un piazzale impermeabilizzato esterno, coperture varie estese 250 mq e da aiuole a verde di 75 mq;
- le acque meteoriche di dilavamento, rinvenienti dal piazzale costituente l'area scolante dedicata all'attività, saranno intercettate e convogliate verso un impianto di trattamento in continuo dimensionato per una portata massima di 30 l/s che consentirà di trattare la prima pioggia. In testa al predetto impianto sarà, inoltre, posizionato un pozzetto scolmatore che consentirà, attraverso un bypass, il deflusso della portata eccedente i 30 l/s. Tutte le acque meteoriche, sia quelle di prima che di seconda pioggia, saranno accumulate in tre serbatoi della capacità complessiva di 21 mc, dotati di un troppo pieno collegato al pozzo anidro a realizzarsi, per consentire il deflusso del volume eccedente la capacità di accumulo. Le acque così accumulate saranno successivamente riutilizzate nell'attività dell'autolavaggio;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i;

Visto l'art. 107 del D.lgs. n.267/2000;

Visto il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007 ed approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009;

Visto lo Statuto della Provincia di Barletta – Andria – Trani;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 04/11/2015, avente ad oggetto:” Approvazione Documento Unico di Programmazione 2015/2017 e Bilancio di Previsione Finanziario 2015 con finalità autorizzatoria e 2016-2017 con finalità conoscitiva;

Vista la DPP n. 65 del 18/11/2015 avente per oggetto approvazione del PEG finanziario anno 2015 con finalità autorizzatoria e biennio 2016-2017 con finalità conoscitiva e s.m.i.;

Vista la DPP n. 70 del 15/12/2015 di approvazione del Piano delle Performance 2015-2017: Pdo/Peg su base triennale;

DETERMINA

- 1) per le motivazioni espresse in narrativa, di adottare lo schema di AUA, al fine di consentire al SUAP competente il rilascio del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale al sig. **NOTARPIETRO Massimo**, titolare della ditta “**Super Wash di Notarpietro Massimo**”, in premessa generalizzato, relativo allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo delle acque meteoriche di dilavamento rivenienti dalle superfici impermeabilizzate dell’insediamento destinato all’attività di autolavaggio di che trattasi, previo trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione delle stesse;
- 2) che il presente provvedimento è rilasciato per la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di adozione da parte del SUAP dell’Autorizzazione Unica Ambientale e con l’osservanza dei seguenti obblighi/prescrizioni;
 - a) **verificare**, mediante prove di assorbimento in situ, la effettiva capacità drenante del sistema di dispersione proposto e quindi la correttezza delle ipotesi progettuali, confrontando i dati e, predisponendo, qualora necessario, un aumento degli elementi disperdenti o ulteriori sistemi di scarico, dandone comunicazione preventiva a quest’Ufficio. **I risultati delle prove di assorbimento, non appena disponibili, dovranno essere trasmesse alla scrivente Provincia;**
 - b) **eseguire** i lavori in conformità alle opere indicate nella documentazione tecnico-progettuale allegata agli atti di questo Ufficio;
 - c) **predisporre** idoneo pozzetto di controllo e di prelievo immediatamente a valle delle stazioni di trattamento delle acque e prima dello scarico di che trattasi;
 - d) **utilizzare**, per quanto attiene il sistema di collettamento delle acque meteoriche di dilavamento, tubazioni con dimensioni appropriate alle portate critiche individuate in fase di progettazione e con materiali conformi alle normative e regolamenti vigenti;
 - e) **trasmettere** a questo Settore, nonché all’ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BAT c/o DAP Bari, comunicazione della data di attivazione dello scarico a mezzo raccomandata A/R, entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di AUA da parte del SUAP competente;
 - f) **trasmettere** alla Provincia, entro il termine indicato al punto e), a firma di un tecnico abilitato, certificato di collaudo funzionale degli impianti di trattamento, del sistema di smaltimento (efficienza pedologica) e della tenuta stagna di tutte le vasche interessate, unitamente alle schede tecniche degli impianti di trattamento indicati nel progetto depositato. Le attestazioni di funzionalità dovranno, inoltre, essere trasmesse con cadenza biennale e unitamente alla richiesta di rinnovo della presente autorizzazione;
 - g) **osservare** per tutte le acque meteoriche di dilavamento il divieto di scarico delle sostanze di cui alle tabb. 3A e 5 dell’allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- h) per le zone di rispetto per gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento soggette a regolamentazione **verificare e applicare** quanto previsto dall'art. 7 del R.R. n. 26/2013;
 - i) **controllare l'efficienza dei trattamenti**, comprese le caratteristiche idrauliche, chimico-fisico delle acque meteoriche trattate, adottando tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento degli impianti di trattamento, nonché dei sistemi di scarico;
 - j) **assicurare** lo smaltimento del materiale grigliato, dei fanghi e oli rinvenienti dalle stazioni di sedimentazione, accumulo e disoleazione mediante ditte autorizzate;
 - k) **eseguire** periodici ed adeguati interventi di manutenzione e pulizia delle opere fognarie e delle superfici scolanti impermeabilizzate interessate allo scorrimento delle acque piovane, al fine di garantire l'efficienza del trattamento e il corretto funzionamento delle stazioni di sedimentazione, accumulo, grigliatura, e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni che potrebbero arrecare pregiudizio allo scarico finale;
 - l) **nel caso di sversamenti accidentali**, la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I materiali impiegati dovranno essere smaltiti congiuntamente ai rifiuti derivanti dallo svolgimento del ciclo produttivo;
 - m) **adottare** misure gestionali e di profilassi igienico-sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo, diffusioni di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente;
 - n) **utilizzare** la fogna pluviale per l'immissione delle sole acque di pioggia con esclusioni di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;
 - o) **allacciarsi** alla rete di fognatura bianca pubblica, non appena la stessa sia resa in grado di ricevere le acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia dell'impianto di distribuzione carburanti, dismettendo immediatamente lo scarico di che trattasi;
 - p) **rispettare** tutte le prescrizioni imposte da Enti ed Organismi abilitati nonché le normative statali e regionali che dovessero essere emanate posteriormente alla data di adozione del presente provvedimento, qualora apportassero elementi significativi, integrativi e/o innovativi alla vigente normativa in materia;
 - q) **comunicare** ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture e alle opere di fognatura realizzate, informando gli Uffici della Provincia di ogni eventuale modifica, ampliamento o ristrutturazione dello scarico;
 - r) **conservare** nei termini previsti dalla legge la documentazione attestante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle stazioni di trattamento, il conferimento a ditte autorizzate dei rifiuti rinvenienti dal trattamento delle acque meteoriche e ogni altra documentazione utile a dimostrare la corretta conduzione del sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
 - s) **richiedere** un anno prima della scadenza il rinnovo della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 18 comma 1, del R.R. n. 26/2013 e dell'art. 5 del DPR 59/2013;
- 3)-di demandare all'ARPA Puglia Dipartimento provinciale BAT l'esecuzione dei controlli delle acque trattate, trasmettendo a questa Provincia ed all'ASL BAT i relativi referti analitici, al fine di accertare il rispetto dei valori limite previsti dalla legge, unitamente agli esiti dei controlli riguardanti il rispetto degli obblighi di cui al punto 2) e di quant'altro connesso agli stessi;
- 4)- di demandare al Servizio Igiene Pubblica della ASL BAT, sulla scorta dell'esito dei controlli riferiti al rispetto degli obblighi di cui al punto 2) e di quant'altro connesso agli stessi, nonché dell'esito dei referti

analitici di cui al punto 3) la formulazione di eventuali pareri per l'adozione di possibili provvedimenti di competenza di questa Amministrazione;

- 5)- di precisare che nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, Titolo IV Capo III, art.130 lett.a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative dello stesso D.lgs, Titolo V Capo I, art.133, 134, 135 e 136;
- 6)- di stabilire che la presente Determinazione e l'AUA rilasciata dal SUAP competente sono revocabili, in qualsiasi momento, qualora non siano rispettati gli obblighi di cui al punto 2) e comunque per motivi igienico-sanitari;
- 7)- di precisare che la presente Determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
- 8)- di stabilire che il presente schema di AUA non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
- 9)- di dare atto che la stessa determinazione va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
- 10)- di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente " ai sensi del D.Lgs 33/2013.
- 11)- di dare atto che, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2016-2018 della Provincia Barletta Andria Trani aggiornato con D. P. n. 5 del 29/01/2016, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente.
- 12)- di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
- 13)- di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. e art. n°1, comma 9, lett. e) della Legge n°190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n°35 bis del D.lgs. n°165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel Piano triennale anticorruzione;
- 14)- di notificare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Andria per l'adozione del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale, secondo quanto previsto dal DPR 59/2013, salvo considerazioni da parte dello stesso SUAP. Contestualmente all'adozione del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale, il predetto SUAP provvederà ad inoltrare copia dello stesso titolo, al soggetto proponente e agli Enti di seguito elencati:
 - Provincia BAT – Settore V – Servizio Tutela Acque (ambiente.energia@cert.provincia.bt.it) (polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it);
 - Dipartimento Provinciale ARPA PUGLIA, Via Piccinni164 - 70125 Bari (dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
 - Asl BAT (protocollo@mailcert.aslbat.it);

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "V Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az. Agricole,Ambiente, Rifiuti, Elettrodotti (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 18/10/2016

Il responsabile dell'istruttoria: Miscioscia Benedetto

Andria, lì 19/10/2016

Il responsabile del procedimento: Pierelli Emiliano

Andria, lì 20/10/2016

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Guerra Ing. Vincenzo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

De Filippo Dott.ssa Maria
